

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/14389 ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 2195/DDA/LS).

Con istanza DDA/14389, pervenuta in data 6 dicembre 2024 (prot. n. DDA/0003249) ed integrata in pari data (prott. nn. DDA/0003250 DDA/0003258) ed in data 13 dicembre 2024 (prot. n. 0003281), è stata segnalata dal sig. <omissis>, in qualità di legale rappresentante della società Trust Srl, la presenza, sul sito *internet* <https://italiavisure.com>, di un'opera di carattere software diffusa in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Il soggetto istante ha dichiarato altresì che *"In data 03/12/2024 ho constatato che il codice sorgente del dominio <https://www.visureitalia.com/it/> di proprietà della Trust Srl, nella quale ricopro la carica di amministratore unico e legale rappresentante, è stato interamente copiato nel sito <https://italiavisure.com/>. Sono stati infatti copiati non solo il web design, le icone, i testi (nella home page del sito <https://italiavisure.com/> si riporta il nome "Visure Italia"), ma anche i servizi, la loro descrizione, i prezzi e i campi nei form."*

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che, alle pagine *internet* sopra indicate, sono effettivamente presenti delle riproduzioni delle opere software, diffuse in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Dalle verifiche condotte, risulta altresì quanto segue:

- il nome a dominio, raggiungibile all'indirizzo email info@italiavisure.com, risulta verosimilmente registrato dalla NameCheap Inc., con sede 4600 E Washington St suite 305, Phoenix, Arizona, 85034, Stati Uniti, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse@namecheap.com, per conto della società Withheld for Privacy ehf, con sede in Kalkofnsvegur 2, Reykjavik, Islanda, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica support@withheldforprivacy.com e d6cb7db4ec93471eadd8db087385fd3a.protect@withheldforprivacy.com;
- i servizi di *hosting* risultano afferenti alla medesima NameCheap Inc. ed alla stessa sono riconducibili anche i server impiegati, che risultano localizzati a Los Angeles, California, Stati Uniti d'America.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano, pertanto, i presupposti, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento in oggetto, per l'avvio del procedimento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

della scrivente Direzione, all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/14389**”, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-*bis*, del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/14389**” all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione dell'ing. Luca Salandri, funzionario responsabile del procedimento, entro il termine di **cinque giorni** lavorativi dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **trentacinque giorni** lavorativi, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza ovvero dei documenti integrativi richiesti dalla Direzione, come stabilito dall'art. 8, comma 6, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **30 gennaio 2025**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore